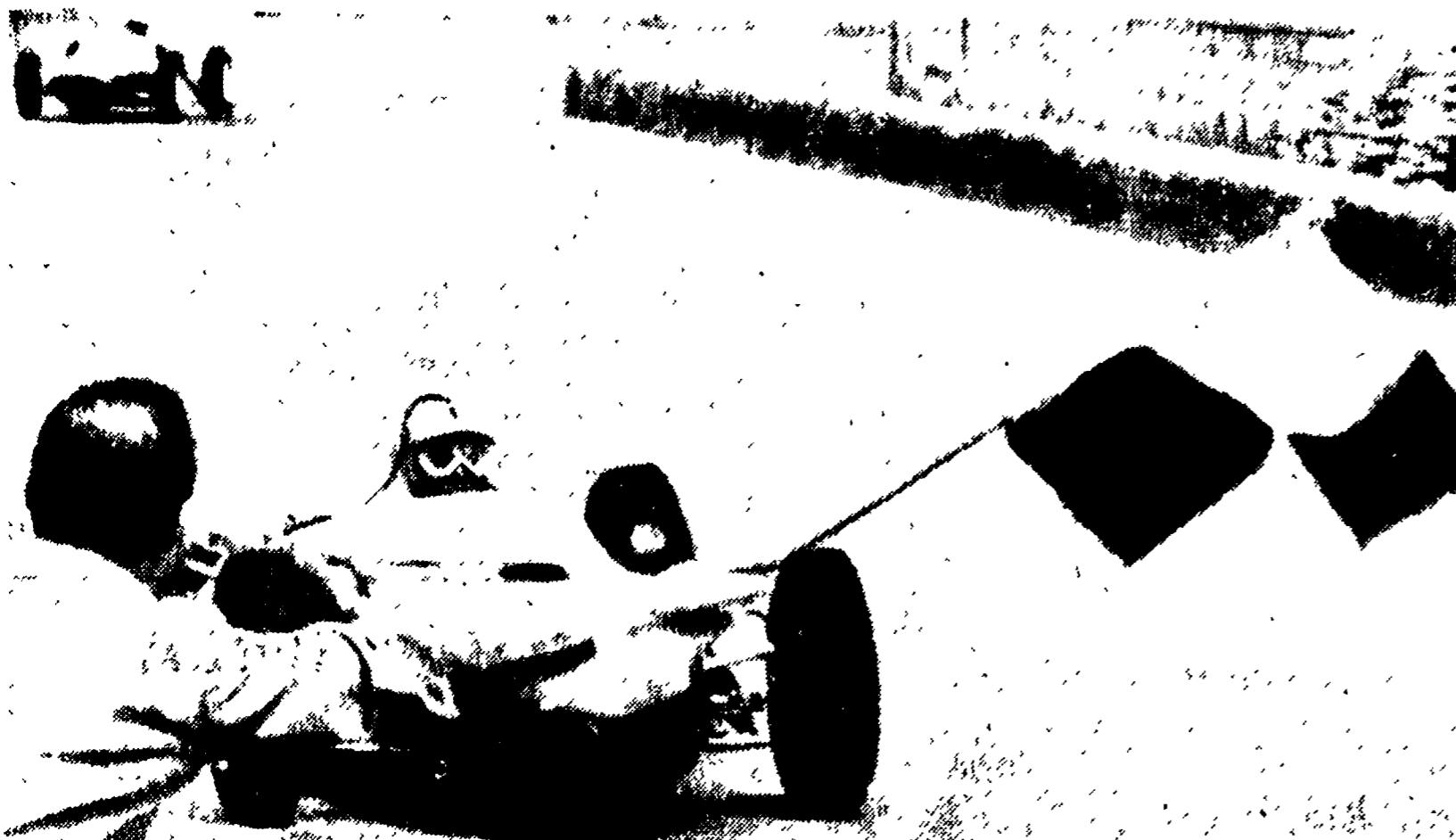


Battendo d'un soffio Bandini

Mairesse (Ferrari) vince a Posillipo



MAIRESSE taglia il traguardo mentre BANDINI spunta all'uscita dell'ultima curva

(Telefoto)

Dalla nostra redazione

NAPOLI, 20. Conferma brillante delle Ferrari al XX Gran Premio automobilistico. Napoli che si è disputato sul classico e difficile circuito di Posillipo: ha vinto il belga Mairesse il quale ha preceduto l'italiano Bandini, suo compagno di «équipe» proprio negli ultimi metri della corsa. E' stata, quella del pilota belga, una vittoria dell'astuzia in quanto egli ha saputo sfruttare convenientemente la situazione di crisi del suo mezzo utilizzandolo al massimo specialmente nei tratti in salita e forzando l'andatura proprio al momento giusto. Bandini era stato al comando del rombante carosello fino al ventiduesimo giro, vale a dire per quasi metà gara. Mairesse lo aveva sempre incalzato e, quando era tempo, dappresso, a sorpresa ed improvviso, l'aveva superato. L'eversione buona gli è capitata al ventiduesimo giro allorché Mairesse, approssimando di un doppio passaggio nella curva che immette sul rettilineo d'arrivo, è riuscito a superare l'italiano.

Bandini, dal canto suo, ha dato il meglio di sé stessa in questo emozionante duello condotto sul filo dei 113 all'ora: ha anche tentato con un coraggioso finale di riconquistare il settimo tratto, ma ha forzato forse per non compromettere la vittoria della scudettata di Maranello che, d'altra parte, non è mai stata in forse. Tutti gli altri concorrenti, infatti, sono stati regolarmente doppiati dai due ferrari: l'ultimo a cedere è stato l'inglese Greene, al volante di una Lotus Climax. Nella classifica si sono schierati dieci concorrenti. Lo «starter» abbassa la bandierina alle 11,25 e le vetture si lanciano sul circuito con Bandini al comando tallonato da Greene e da Mairesse. Starbba: la sua vettura si arresta per niente all'accelerazione: poi riesce a partire ma lo riappioppa la qualifica perché si è fatto aiutare da estranei.

Man mano che si inanellano i due tornanti del circuito si fa sempre più evidente la superiorità delle due uniche «Ferrari»: in gara: Greene, infatti, è stato immediatamente superato da Mairesse e ormai non ci sono più dubbi che la lotta per il primo posto avverrà in famiglia. Fino ad un terzo della gara guida il carosello Bandini, ma il belga suo compagno di «équipe» non ha avuto sempre di più e riesce a superarlo come si è già detto, verso la conclusione del ventiduesimo giro.

Poi i due ferrari controllano indisturbati la loro corsa anche perché Bandini non forza eccessivamente dimostrandosi pago del secondo posto. E' un duello non troppo emozionante: ma si ritracca nella parte finale quando l'italiano, visto ormai sicuro il successo delle «Ferrari», tenta il tutto per tutto e riesce ridurre il distacco di 5" ad un minimo di 2,4/10. Ma negli ultimi chilometri, a sua volta, Mairesse forza ancora l'andatura e riesce a distanziare di un altro secondo il suo valoroso compagno di squadra: Bandini, infatti, giunge al traguardo 2,3/10 dopo che Mairesse ha conquistato il successo.

Gino Contiello

La classifica

1) Mairesse Willi su Ferrari (Belgio) in 1.19'36"; 2) Bandini (Lorenzo) su Ferrari (Italia) in 1.19'39"; 3) John Greene su Lotus Climax (Inghilterra) 39 giri in 1.19'41"; 4) Abate Caruso su Porsche (Italia) 39 giri in 1.19'43"; 5) Burgess John su Cooper Climax (Inghilterra) 38 giri in 1.19'48"; 6) Shelly Tony su Lotus (Nuova Zelanda) 38 giri in 1.19'51"; 7) Parnelli Jim su Lotus Climax (Inghilterra) 38 giri in 1.19'53"; 8) Piper David su Lotus (Ingh.) 38 giri in 1.19'57"; 9) Settembre Tony su Emerson (Cuba) 56 giri in 1.19'58"; 10) di Bandini più veloce di 5" di Mairesse con 1.19'58"; 11) di Bandini più veloce di 5" di Mairesse con 1.19'58"; 12) di Bandini più veloce di 5" di Mairesse con 1.19'58".

Nel Gran Premio d'Olanda

Per Graham Hill prima mondiale

Nostro servizio

ZANDVOORT 20.

Lo svolgimento del Gran Premio d'Olanda, prima prova del campionato mondiale, ha dimostrato la precisione della vettura che indicavano quali grandi favoriti le vetture britanniche. E' stato infatti Graham Hill, su BRM V-12, a tagliare vittoriosamente il traguardo, seguito da Trevor Taylor, su Lotus Climax, e da Phil Hill, su Ferrari.

Il pilo veloce alla partenza è stato Jim Clark (Lotus Climax V-8) che si è portato al comando del gruppo dei concorrenti riuscendo a conservarlo per qualche giro. Alle sue spalle gli al-

tri favoriti si sono comunque immediatamente schierati a ventaglio per evitare di rimanere intrappolati nel plotone dei ritardatari. Prima del completamento del primo giro si verificava un incidente, conclusosi, però, fortunatamente, senza addirittura proseguire la gara. Si andava frattanto sviluppando la lotta per le posizioni di testa e, soprattutto, per la vittoria, all'affatto che vedeva coronata ben presto da successo. Al decimo giro passava infatti al comando seguito da McLaren, Phil Hill, Ireland, Taylor, Rodriguez e Baghetti. Al 24, già un altro di uomini in vista era costretto ad una ferma: toccava a McLaren che aveva fermarsi ai box per fare una manutenzione. La situazione era comunque la seguente: Graham Hill, Phil Hill, Taylor, Rodriguez e Baghetti. Questa doveva poi rivelarsi, in pratica la situazione definitiva fermo conto dell'accontentarsi della superiorità del battistrada. Al 50, giro le posizioni erano assolutamente inmutate e altrettanto accadeva al trentanovesimo giro.

Al 48, giro, era stato frattanto costretto al ritiro Dan Gurney per averlo alla sua Porsche. Si era notato anche il mancato passaggio di Ireland.

Ireland, abbordando probabilmente una curva a velocità eccessiva era uscito di pista e la sua vettura era andata a sbattere contro la rete di protezione. Per controcolpo il pilo era stato proiettato fuori dall'auto. Cadendo aveva riportato, fortunatamente, soltanto una confusione al naso.

Negli ultimi giri Graham Hill consolidava ancora il suo primato, mentre Taylor riusciva a spuntarla su Phil Hill nella battaglia per il secondo posto. Baghetti chiudeva, al quarto posto, il gruppo dei primi.

Hans Besson

La classifica

1) Graham Hill (BRM) in ore 2,11'2, alla media di 133,59 chilometri all'ora; 2) Jim Clark (Lotus Climax) 2,11'29/3, media 132,026; 3) Phil Hill (Ferrari); 4) Baghetti (Ferrari) 29 giri; 5) Tomo (McLaren) 29 giri; 6) Gurney (Porsche) 28 giri; 7) Joakim Bonnier

Flavio Gasparini

Nelle gare motonautiche

Molti incidenti a Castelgandolfo

CASTELGANDOLFO. 20. Il tempo incerto non ha certo favorito i manifestazioni di motonautica, nonostante il forte afflusso di pubblico.

Il momento attuale è decisamente incerto quanto resterà in piazza - Zappalà, ma è certo che alla fine il promoter si ritroverà il cotto della partita del manico e a farne le spese sarà il CONI, e quindi per ragioni giuridiche - a rispondere dell'operato della FPI. Possibile che l'Avv. Oneal, che non ha ancora contattato la FPI, possa non essere coinvolto.

La riunione di venerdì sarà impegnata sul match Linzalone-Castre, un incontro destinato a far fare un nuovo passo in avanti all'italiano verso il titolo del «gallo». Castre, in-

Grande successo del nostro referendum-pronostico per il Cile

La parola ai lettori

I mali del calcio

Troppi scandali e troppi soldi

GIUSEPPE PERUZZI - AREZZO.

Formazione: Mattrel, Losi, Radice, Ferrini, Maldini, Trapattoni; Mora, Rivera, Altamini, Sivori, Menichelli. Direzione tecnica: Bernardi.

Corso:

Dirigenza tecnica:

Formazione: Buffon, David (Losi), Radice (Castelletti); Maldini (Bolchi), Salvatore (Maldini), Trapattoni; Mora, Rivera, Altamini, Sivori.

Corso:

Dirigenza tecnica:

Formazione: Buffon, David (Losi), Radice (Castelletti); Maldini (Bolchi), Salvatore (Maldini), Trapattoni; Mora, Rivera, Altamini, Sivori.

Corso:

Dirigenza tecnica:

Formazione: Buffon, David (Losi), Radice (Castelletti); Maldini (Bolchi), Salvatore (Maldini), Trapattoni; Mora, Rivera, Altamini, Sivori.

Corso:

Dirigenza tecnica:

Formazione: Buffon, David (Losi), Radice (Castelletti); Maldini (Bolchi), Salvatore (Maldini), Trapattoni; Mora, Rivera, Altamini, Sivori.

Corso:

Dirigenza tecnica:

Formazione: Buffon, David (Losi), Radice (Castelletti); Maldini (Bolchi), Salvatore (Maldini), Trapattoni; Mora, Rivera, Altamini, Sivori.

Corso:

Dirigenza tecnica:

Formazione: Buffon, David (Losi), Radice (Castelletti); Maldini (Bolchi), Salvatore (Maldini), Trapattoni; Mora, Rivera, Altamini, Sivori.

Corso:

Dirigenza tecnica:

Formazione: Buffon, David (Losi), Radice (Castelletti); Maldini (Bolchi), Salvatore (Maldini), Trapattoni; Mora, Rivera, Altamini, Sivori.

Corso:

Dirigenza tecnica:

Formazione: Buffon, David (Losi), Radice (Castelletti); Maldini (Bolchi), Salvatore (Maldini), Trapattoni; Mora, Rivera, Altamini, Sivori.

Corso:

Dirigenza tecnica:

Formazione: Buffon, David (Losi), Radice (Castelletti); Maldini (Bolchi), Salvatore (Maldini), Trapattoni; Mora, Rivera, Altamini, Sivori.

Corso:

Dirigenza tecnica:

Formazione: Buffon, David (Losi), Radice (Castelletti); Maldini (Bolchi), Salvatore (Maldini), Trapattoni; Mora, Rivera, Altamini, Sivori.

Corso:

Dirigenza tecnica:

Formazione: Buffon, David (Losi), Radice (Castelletti); Maldini (Bolchi), Salvatore (Maldini), Trapattoni; Mora, Rivera, Altamini, Sivori.

Corso:

Dirigenza tecnica:

Formazione: Buffon, David (Losi), Radice (Castelletti); Maldini (Bolchi), Salvatore (Maldini), Trapattoni; Mora, Rivera, Altamini, Sivori.

Corso:

Dirigenza tecnica:

Formazione: Buffon, David (Losi), Radice (Castelletti); Maldini (Bolchi), Salvatore (Maldini), Trapattoni; Mora, Rivera, Altamini, Sivori.

Corso:

Dirigenza tecnica:

Formazione: Buffon, David (Losi), Radice (Castelletti); Maldini (Bolchi), Salvatore (Maldini), Trapattoni; Mora, Rivera, Altamini, Sivori.

Corso:

Dirigenza tecnica:

Formazione: Buffon, David (Losi), Radice (Castelletti); Maldini (Bolchi), Salvatore (Maldini), Trapattoni; Mora, Rivera, Altamini, Sivori.

Corso:

Dirigenza tecnica:

Formazione: Buffon, David (Losi), Radice (Castelletti); Maldini (Bolchi), Salvatore (Maldini), Trapattoni; Mora, Rivera, Altamini, Sivori.

Corso:

Dirigenza tecnica:

Formazione: Buffon, David (Losi), Radice (Castelletti); Maldini (Bolchi), Salvatore (Maldini), Trapattoni; Mora, Rivera, Altamini, Sivori.

Corso:

Dirigenza tecnica:

Formazione: Buffon, David (Losi), Radice (Castelletti); Maldini (Bolchi), Salvatore (Maldini), Trapattoni; Mora, Rivera, Altamini, Sivori.

Corso:

Dirigenza tecnica:

Formazione: Buffon, David (Losi), Radice (Castelletti); Maldini (Bolchi), Salvatore (Maldini), Trapattoni; Mora, Rivera, Altamini, Sivori.

Corso:

Dirigenza tecnica:

Formazione: Buffon, David (Losi), Radice (Castelletti); Maldini (Bolchi), Salvatore (Maldini), Trapattoni; Mora, Rivera, Altamini, Sivori.

Corso:

Dirigenza tecnica:

Formazione: Buffon, David (Losi), Radice (Castelletti); Maldini (Bolchi), Salvatore (Maldini), Trapattoni; Mora, Rivera, Altamini, Sivori.

Corso:

Dirigenza tecnica:

Formazione: Buffon, David (Losi), Radice (Castelletti); Maldini (Bolchi), Salvatore (Maldini), Trapattoni; Mora, Rivera, Altamini, Sivori.

Corso:

Dirigenza tecnica:

Formazione: Buffon, David (Losi), Radice (Castelletti); Maldini (Bolchi), Salvatore (Maldini), Trapattoni; Mora, Rivera, Altamini, Sivori.

Corso:

Dirigenza tecnica:

Formazione: Buffon, David (Losi), Radice (Castelletti); Maldini (Bolchi), Salvatore (Maldini), Trapattoni; Mora, Rivera, Altamini, Sivori.

Corso:

Dirigenza tecnica:

Formazione: Buffon, David (Losi), Radice (Castelletti); Maldini (Bolchi), Salvatore (Maldini), Trapattoni; Mora, Rivera, Altamini, Sivori.

Corso:

Dirigenza tecnica:

Formazione: Buffon, David (Losi), Radice (Castelletti); Maldini (Bolchi), Salvatore (Maldini), Trapattoni; Mora, Rivera, Altamini, Sivori.

Corso:

Dirigenza tecnica:

Formazione: Buffon, David (Losi), Radice (Castelletti); Maldini (Bolchi), Salvatore (Maldini), Trapattoni; Mora, Rivera, Altamini, Sivori.

Corso:

Dirigenza tecnica:

Formazione: Buffon, David (Losi), Radice (Castelletti); Maldini (Bolchi), Salvatore (Maldini), Trapattoni; Mora, Rivera, Altamini, Sivori.